

A.G.C. 11 - Sviluppo Attività Settore Primario - Settore 06 - Deliberazione n. 643 del 13 settembre 2010 – Attuazione articolo 14, comma 20, del decreto - legge n. 78/2010. Provvedimento di cessazione della sospensione dell'efficacia.

PREMESSO che, la Giunta Regionale della Campania:

1. con le deliberazioni nn. 494, 495 e 496, tutte del 4 giugno 2010, ha provveduto, in attuazione del disposto di cui al comma 20 dell'art. 14 del decreto legge n. 78 del 2010, ad annullare, rispettivamente, le deliberazioni di Giunta Regionale del 31 luglio 2009, n. 1311, e del 22 ottobre 2009 n. 1602, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con le quali gli uffici regionali sono stati autorizzati ad effettuare un volume complessivo di spesa eccedente il tetto programmatico 2009, in dispregio dell'art. 77ter - e quater del decreto n. 112/2008, determinando di fatto lo sfioramento dei vincoli del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
2. con deliberazione dell'11 giugno 2010 n. 501, ad oggetto Patto di stabilità interno 2010, ha tra l'altro:
 - fissato il tetto programmatico della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti, così come previsto nei documenti di programmazione finanziaria 2010 e per la parte rilevante ai fini del patto di stabilità interno, attribuendo un obiettivo programmatico a ciascuna Area Generale di Coordinamento come analiticamente rappresentato nell'allegato C al medesimo provvedimento;
 - affidato a ciascuna Area di Coordinamento l'onere di verificare le eventuali maggiori spese da assumere, sia in termini di competenza che di cassa, rispetto al tetto programmatico fissato, il cui mancato assolvimento potrebbe ingenerare un danno certo e grave all'ente;
2. con deliberazione del 2 luglio 2010 n. 534, successivamente modificata dalla deliberazione del 22 luglio 2010, n. 560, ha sospeso l'efficacia dei provvedimenti adottati a decorrere dal 31 luglio 2009, vale a dire a seguito della deliberazione n. 1311 con cui si è violato il patto di stabilità interno 2009, demandando al contempo a ciascuna Area Generale di coordinamento l'onere di procedere all'esame delle deliberazioni adottate nel periodo suddetto;
3. con la deliberazione del 5 agosto 2010, n. 616, ha disposto l'inserimento della Deliberazione G.R. del 20.11.2009, n. 1736, ad oggetto "attivazione regime di aiuto *de minimis* in Campania a favore del Settore della Pesca" nell'elenco allegato alla D.G.R. del 2 luglio 2010, n. 534 e s.m.i., e la sospensione con decorrenza immediata, della deliberazione n. 1736;
4. con la stessa deliberazione n. 616/2010 ha dato, inoltre, incarico agli uffici competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento per l'esercizio dei poteri in autotutela e all'esito della verifica di predisporre uno schema di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che:

- in applicazione delle indicazioni contenute nella deliberazione di Giunta n. 501/2010 ed allo scopo di consentire al Presidente della Giunta Regionale, in qualità di commissario *ad acta* per la predisposizione del piano di rientro per il riequilibrio dei conti regionali, ai sensi dell'art. 14, comma 22, del D.L. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 luglio 2010, n. 122, appare necessario provvedere ad un riesame della Deliberazione GR del 20.11.2009, n. 1736, la quale è stata assunta nei dieci mesi antecedenti la data di svolgimento delle elezioni regionali ed incide sul bilancio regionale, nella misura in cui prevede la corresponsione di un contributo *de minimis* a favore delle imprese di pesca dell'importo di € 2.500.000,00;

- il riesame della deliberazione di specie è orientato a verificare, da un lato, l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'atto, nell'ottica della stabilizzazione dei conti pubblici regionali, e dall'altro, ad effettuare una ponderazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, coinvolti nella fattispecie, valutando, in particolare, se vi sono atti consequenziali alla deliberazione suddetta che hanno ingenerato aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento, che verrebbero pregiudicate dall'eventuale esercizio da parte dell'amministrazione regionale del potere di autotutela;

RILEVATO che:

1. l'iniziativa di attivare un contributo *de minimis*, confluita nella deliberazione G.R. del 20.11.2009, n. 1736, trae origine dalla sollecitazione delle Associazioni di Categoria campane, sia nell'ambito del Tavolo Azzurro, il consesso che riunisce tutti gli attori pubblici e del mondo associazionistico della pesca, sia attraverso richieste specifiche, di prevedere un aiuto straordinario "*per le difficoltà degli operatori del settore, riconducibili ai maggiori oneri sostenuti a seguito dell'aumento dei costi di produzione*" (nota delle associazioni di categoria del 22 ottobre 2008, acquisita al protocollo con il n. 879696 del 23.10.2008);
2. la stessa deliberazione G.R. del 20.11.2009, n. 1736, come si evince dal preambolo, è stata assunta per attenuare, in parte, gli effetti derivanti dallo stato di crisi economica generale che ha comportato la riduzione del consumo dei prodotti ittici freschi e il perdurare dello stato di crisi economica, produttiva ed occupazionale del settore della pesca italiana nel suo complesso e di quella campana in particolare;
3. in attuazione della deliberazione GR del 20.11.2009, n. 1736, sono stati posti in essere gli atti e le attività di seguito specificate:
 1. con Decreto dirigenziale del 9.12.2009, n 61, è stato assunto l'impegno di euro 2.500.000,00, a valere sul capitolo 1408 dell'U.P.B. 1.74.176, esercizio finanziario 2009;
 2. con Decreto dirigenziale del 4.2.2010, n.1, è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione dell'aiuto *de minimis*, completo di allegati, pubblicato sul B.U.R.C. del 14.3.2009, n. 15;
 3. alla scadenza del termine previsto nell' Avviso pubblico sono pervenute, circa, n.1050 istanze di addetti del settore pesca;
 4. che all'esito dell'istruttoria svolta dal Settore Piano Forestale Generale, in ragione dell'elevato numero degli interessati, l'elenco degli aventi titolo al contributo straordinario è stato pubblicato, in data 7 giugno 2010, sul sito web della Regione Campania, previa comunicazione a tutte le Associazioni sindacali e di categoria – nota del 30.4.2010, prot. n. 381042;
 5. che in data 8/6/2010, sono stati adottati i decreti dirigenziali regionali nn. 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60 e 61 per liquidare l'aiuto *de minimis* a favore della soc. coop. IL PICCOLO GOLFO e che, con decreto dirigenziale del 10/6/2010 n. 64, a seguito della nota del capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania del 4/6/2010, prot. 2664 UDGP/GAB/GAB, presa in carico dall'AGC 11 in data 7/6/2010, gli stessi provvedimenti sono stati revocati, rinviandone l'adozione a seguito dell'istruttoria ad hoc da sottoporre al Presidente della GR con delega nella materia de qua, per effetto dello sfioramento del patto di stabilità interno ex art. 14 del DL del 31/5/2010, n. 78;

CONSIDERATO che

- lo stato di crisi del settore della pesca italiana e, in particolare, della pesca campana, già presente da diversi anni, si è ulteriormente acuito nel corrente anno a causa di una serie di fattori, tra cui:

1. l'entrata in vigore, a decorrere dall'1 giugno 2010, del Reg. (Ce) n. 1967/2006 (c.d. regolamento mediterraneo) che impone l'utilizzazione di attrezzature più selettive di pesca e l'obbligo, per alcuni attrezzi, di esercitare la pesca ad almeno 3 miglia dalla costa, in luogo della distanza di 300 metri prevista in precedenza;
2. le misure di razionalizzazione per la pesca del tonno rosso sollecitate dalla Commissione Europea, che hanno imposto l'adozione, in attuazione dell'art. 4, paragrafo 1, del regolamento (CE) del Consiglio n. 302/2009, di provvedimenti di arresto temporaneo obbligatorio (Decreto del 15 aprile 2010 del Ministro delle Politiche Agricole), e di riduzione delle quote I.C.C.A.T. assegnate all'Italia, la cui flotta è concentrata per più del 50 % a Cetara (SA), con un'evidente danno diretto ed immediato all'economia campana;

TENUTO CONTO che

- o la deliberazione G.R. del 20.11.2009, n. 1736, con cui si autorizza l'avvio delle procedure amministrative finalizzate alla corresponsione del contributo straordinario *de minimis* e tutti gli atti consequenziali, pur non facendo sorgere posizioni giuridiche, ascrivibili a diritto soggettivo o interesse legittimo, hanno ingenerato tra gli interessati un'aspettativa qualificata, con la conseguenza che l'eventuale rimozione della deliberazione potrebbe essere foriera di c.d. responsabilità da contatto sociale;
- o le risorse necessarie a finanziare l'iniziativa in questione, pari a € 2.500.000,00, appostate sul capitolo del bilancio gestionale 1408 - U.P.B. 1.74.176 – rispettano il tetto programmatico della spesa regionale, stabilito ai fini del rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità interno, con la deliberazione GR dell'11 giugno 2010, n. 501 e alla stregua della nota del Coordinatore dell'A.G.C. 11 del 22.7.2010, prot. n. 627034;

RITENUTO di dover prendere atto che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con la delibera di GR n. 534/2010 come integrata dalla delibera di G.R. 616/2010, risulta che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela riguardo alla deliberazione GR del 20.11.09, n. 1736 e che, per l'effetto, è cessata la sospensione dell'efficacia della delibera di G.R. n. 1736/2009;

VISTE

- la legge n. 241/1990,
- la legge regionale n. 7/2002,
- la legge regionale n. 2/2010,
- la legge regionale n. 3/2010,
- la delibera di Giunta regionale n. 92 del 09 febbraio 2010,
- la delibera di Giunta regionale n. 494 del 4 giugno 2010,
- la delibera di Giunta regionale n. 495 del 4 giugno 2010,
- la delibera di Giunta regionale n. 496 del 4 giugno 2010,
- la delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010,
- la delibera di Giunta regionale n. 534 del 02/07/2010 e s.m.i.,
- la delibera di Giunta regionale n. 616 del 5/8/2010;

propone, e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- di prendere atto che a conclusione del procedimento istruttorio, attivato con la delibera di GR n.534/2010 come integrata dalla delibera di G.R. 616/2010, risulta che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela riguardo alla deliberazione GR del 20.11.09, n. 1736 e che, per l'effetto, è cessata la sospensione dell'efficacia della delibera di G.R. n. 1736/2009;

- di inviare il presente provvedimento all'Area Generale di Coordinamento 01 - Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Area Generale di Coordinamento 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi", all'Area Generale di Coordinamento 11 – Sviluppo Attività Settore Primario", al Settore "Stampa e Documentazione" dell'A.G.C. 01 – Gabinetto del Presidente, per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Il Segretario
Cancellieri

Il Presidente
Caldoro